



**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
PER CLASSI PARALLELE
a.s. 2025-2026**

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA
Classi prime scientifico e classico

U.D.A. n. 1: "Introduzione allo studio della lingua latina e della Civiltà latina"

BIMESTRE	☐ I ☐ II	☐ III ☐ IV	INIZIO	OTTOBRE	FINE	NOVEMBRE
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2006	○ comunicazione nella madrelingua; ○ comunicazione nelle lingue straniere; ○ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ○ competenza digitale; ○ imparare a imparare; ○ competenze sociali e civiche; ○ spirito di iniziativa e imprenditorialità; ○ consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2018	○ competenza alfabetica funzionale; ○ competenza multilinguistica; ○ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ○ competenza digitale; ○ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ○ competenza in materia di cittadinanza; ○ competenza imprenditoriale; ○ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE DISCIPLINARI Indicazioni Nazionali	Lingua Al termine del percorso lo studente ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. Cultura Al termine del quinquennio lo studente conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. Sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i>, e individuare attraverso i testi,					



	nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. E' inoltre in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi, alla propria idea di letteratura e alla peculiarità degli indirizzi liceali - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Indicazioni Nazionali	Alla fine del biennio lo studente saprà leggere in modo scorrevole; conosce la morfologia di nome, aggettivo, pronomi e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi. Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico. Nell'allenare al lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto) in modo da avviarsi a una comprensione non solo letterale del testo. Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'<i>usus scribendi</i> degli autori latini, facilitandone l'interpretazione. Utili in tal senso possono risultare, a titolo esemplificativo, i testi di Fedro e della <i>Vulgata</i>.
ABILITÀ TEORICHE e COGNITIVE	Elementi di base della lingua latina: • la fonologia; • la morfologia; • la sintassi della frase semplice.
CONTENUTI/ CONOSCENZE	Elementi di fonologia e pronuncia • Le leggi dell'accento • La struttura della frase italiana e la struttura della frase latina a confronto • Le funzioni fondamentali dei casi • La prima declinazione e le particolarità; • L'indicativo presente, imperfetto e infinito presente di sum; • I complementi di modo e di mezzo; • L'indicativo e l'infinito presente attivi e passivi; • I complementi d'agente e di causa efficiente; • Le congiunzioni coordinanti; • I complementi di luogo; • Il modo imperativo; • La seconda declinazione;



	● Il neutro e le particolarità della seconda declinazione; ● Il complemento predicativo del soggetto e dell'oggetto; ● Indicativo imperfetto attivo e passivo; ● Il complemento di denominazione		
ATTIVITA'	● Lezione frontale ● Discussione- dibattito ● Esercizi di laboratorio ● Letture guidate		
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	ITALIANO, INGLESE, GRECO (per il classico)		
METODOLOGIE	Lezione frontale. Lezione partecipata. Lezione multimediale Attività di laboratorio Esercitazioni pratiche Peer tutoring Cooperative learning Learning by doing Problem solving		
MEZZI, STRUMENTI E SPAZI	○ Libri di testo ○ Dispense, schemi ○ Dettatura di appunti	○ Computer ○ Videoproiettore ○ LIM ○ Aule informatiche	○ Laboratori ○ Biblioteca ○ Spazi culturali
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Prove scritte Prove orali Prove pratiche Prove semistrutturate Lavori di gruppo		



U.D.A. n. 2: "La frase semplice e i suoi elementi fondamentali"

BIMESTRE	○ I ○ II	○ III ○ IV	INIZIO	DICEMBRE	FINE	GENNAIO
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2006	○ comunicazione nella madrelingua; ○ comunicazione nelle lingue straniere; ○ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ○ competenza digitale; ○ imparare a imparare; ○ competenze sociali e civiche; ○ spirito di iniziativa e imprenditorialità; ○ consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2018	○ competenza alfabetica funzionale; ○ competenza multilinguistica; ○ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ○ competenza digitale; ○ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ○ competenza in materia di cittadinanza; ○ competenza imprenditoriale; ○ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE DISCIPLINARI Indicazioni Nazionali	Lingua Al termine del percorso lo studente ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. Cultura Al termine del quinquennio lo studente conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. Sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i>, e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. E' inoltre in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi, alla propria idea di letteratura e alla peculiarità degli indirizzi liceali - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi					



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Indicazioni Nazionali	Alla fine del biennio lo studente saprà leggere in modo scorrevole; conosce la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi. Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico. Nell'allenare al lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto) in modo da avviarsi a una comprensione non solo letterale del testo. Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'<i>usus scribendi</i> degli autori latini, facilitandone l'interpretazione. Utili in tal senso possono risultare, a titolo esemplificativo, i testi di Fedro e della <i>Vulgata</i>.
ABILITÀ TEORICHE e COGNITIVE	Orientarsi con sufficiente sicurezza nella traduzione di un testo semplice, cogliendone il significato globale e rendendolo in un italiano corretto
CONTENUTI/ CONOSCENZE	● Gli aggettivi di prima classe; ● Il dativo di possesso; ● L'indicativo futuro semplice attivo e passivo; ● Il complemento di argomento; ● L'avverbio; ● La terza declinazione: le desinenze; ● Il complemento di limitazione; ● La terza declinazione: i tre gruppi; Le particolarità della terza declinazione; ● I complementi di abbondanza e di privazione
ATTIVITA'	● Lezione frontale ● Discussione- dibattito ● Esercizi di laboratorio ● Letture guidate
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	○ ITALIANO, INGLESE, GRECO (per il classico)



METODOLOGIE	Lezione frontale. Lezione partecipata. Lezione multimediale Attività di laboratorio Esercitazioni pratiche Peer tutoring Cooperative learning Learning by doing Problem solving		
MEZZI, STRUMENTI E SPAZI	○ Libri di testo ○ Dispense, schemi ○ Dettatura di appunti	○ Computer ○ Videoproiettore ○ LIM ○ Aule informatiche	○ Laboratori ○ Biblioteca ○ Spazi culturali
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Prove scritte Prove orali Prove pratiche Prove semistrutturate Lavori di gruppo		



U.D.A. n. 3: "Riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche della lingua latina"

BIMESTRE	○ I ○ II	○ III ○ IV	INIZIO	FEBBRAIO	FINE	MARZO
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2006	○ comunicazione nella madrelingua; ○ comunicazione nelle lingue straniere; ○ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ○ competenza digitale; ○ imparare a imparare; ○ competenze sociali e civiche; ○ spirito di iniziativa e imprenditorialità; ○ consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2018	○ competenza alfabetica funzionale; ○ competenza multilinguistica; ○ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ○ competenza digitale; ○ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ○ competenza in materia di cittadinanza; ○ competenza imprenditoriale; ○ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE DISCIPLINARI Indicazioni Nazionali	Lingua Al termine del percorso lo studente ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. Cultura Al termine del quinquennio lo studente conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. Sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i>, e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. E' inoltre in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi, alla propria idea di letteratura e alla peculiarità degli					



	indirizzi liceali - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Indicazioni Nazionali	Alla fine del biennio lo studente saprà leggere in modo scorrevole; conosce la morfologia di nome, aggettivo, pronomi e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi. Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico. Nell'allenare al lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto) in modo da avviarsi a una comprensione non solo letterale del testo. Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'<i>usus scribendi</i> degli autori latini, facilitandone l'interpretazione. Utili in tal senso possono risultare, a titolo esemplificativo, i testi di Fedro e della <i>Vulgata</i>.
ABILITÀ TEORICHE e COGNITIVE	Riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana. Saper analizzare e tradurre semplici testi
CONTENUTI/ CONOSCENZE	● Gli aggettivi di seconda classe; ● I verbi in -io; ● La proposizione subordinata causale; ● I complementi di causa e di fine; ● I pronomi personali; ● I complementi di compagnia e di unione; ● La quarta declinazione; ● Le particolarità della quarta declinazione; ● Il complemento di materia; ● Il paradigma verbale ● L'indicativo perfetto attivo e passivo; ● Il complemento di quantità; ● Il pronome e aggettivo determinativo is,ea,id ● I complementi di stima e di prezzo
ATTIVITA'	● Lezione frontale ● Discussione- dibattito ● Esercizi di laboratorio ● Letture guidate



COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	○ ITALIANO, STORIA, STORIA DELL' ARTE, GRECO (per il classico)		
METODOLOGIE	Lezione frontale. Lezione partecipata. Lezione multimediale Attività di laboratorio Esercitazioni pratiche Peer tutoring Cooperative learning Learning by doing Problem solving		
MEZZI, STRUMENTI E SPAZI	○ Libri di testo ○ Dispense, schemi ○ Dettatura di appunti	○ Computer ○ Videoproiettore ○ LIM ○ Aule informatiche	○ Laboratori ○ Biblioteca ○ Spazi culturali
TIPOLOGIA DI VERIFICA	○ Prove scritte ○ Prove orali ○ Prove pratiche ○ Prove semistrutturate ○ Lavori di gruppo		



U.D.A. n. 4: “Tradurre ed analizzare negli aspetti linguistici e contenutistici un testo latino semplice”

BIMESTRE	○ I ○ II	○ III ○ IV	INIZIO	APRILE	FINE	MAGGIO
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2006	○ comunicazione nella madrelingua; ○ comunicazione nelle lingue straniere; ○ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; ○ competenza digitale; ○ imparare a imparare; ○ competenze sociali e civiche; ○ spirito di iniziativa e imprenditorialità; ○ consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEL 2018	○ competenza alfabetica funzionale; ○ competenza multilinguistica; ○ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; ○ competenza digitale; ○ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; ○ competenza in materia di cittadinanza; ○ competenza imprenditoriale; ○ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.					
COMPETENZE DISCIPLINARI Indicazioni Nazionali	Lingua Al termine del percorso lo studente ha acquisito una padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori storici e culturali. Al tempo stesso, attraverso il confronto con l'italiano e le lingue straniere note, ha acquisito la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole, in particolare per l'architettura periodale e per la padronanza del lessico astratto. Pratica la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che gli consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana. Cultura Al termine del quinquennio lo studente conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale. Sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, <i>auctoritates</i>, e individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. E' inoltre in grado di interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale. Fatti salvi gli insopprimibili margini di libertà e la responsabilità dell'insegnante - che					



	valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla classe e più rispondente ai propri obiettivi formativi, alla propria idea di letteratura e alla peculiarità degli indirizzi liceali - è essenziale che l'attenzione si soffermi sui testi più significativi
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Indicazioni Nazionali	Alla fine del biennio lo studente saprà leggere in modo scorrevole; conosce la morfologia di nome, aggettivo, pronomi e verbo; la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia; il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole. L'acquisizione delle strutture morfosintattiche avverrà partendo dal verbo (verbo-dipendenza), in conformità con le tecniche didattiche più aggiornate (un'interessante alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa è offerta dal cosiddetto "latino naturale" - metodo natura -, che consente un apprendimento sintetico della lingua, a partire proprio dai testi. Ciò consentirà di evitare l'astrattezza grammaticale, fatta di regole da apprendere mnemonicamente e di immancabili eccezioni, privilegiando gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e offrendo nel contempo agli studenti un metodo rigoroso e solido per l'acquisizione delle competenze traduttive; occorrerà inoltre dare spazio al continuo confronto con la lingua italiana anche nel suo formarsi storico. Nell'allenare al lavoro di traduzione è consigliabile presentare testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto) in modo da avviarsi a una comprensione non solo letterale del testo. Sarà inoltre opportuno partire il prima possibile dalla comprensione-traduzione di brani originali della cultura latina; in tal modo lo studio, entrando quasi da subito nel vivo dei testi, abituerà progressivamente gli studenti a impadronirsi dell'<i>usus scribendi</i> degli autori latini, facilitandone l'interpretazione. Utili in tal senso possono risultare, a titolo esemplificativo, i testi di Fedro e della <i>Vulgata</i>.
ABILITÀ TEORICHE e COGNITIVE	• Individuare la struttura logica di un testo latino e comprenderne il significato; • Comprendere il messaggio contenuto in un testo appartenente alla cultura classica, individuando lo scopo comunicativo.
CONTENUTI/ CONOSCENZE	• La quinta declinazione; • Il complemento di allontanamento o separazione; • L'indicativo piuccheperfecto attivo e passivo; • Futuro anteriore attivo e passivo; • Il complemento di origine o provenienza; • La proposizione temporale, complemento di tempo continuato, • I dimostrativi • Complemento di vantaggio e svantaggio; • I determinativi idem, eadem, idem e ipse, ipsa, ipsum
ATTIVITÀ	Lettura e commento di testi
COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	○ ITALIANO, STORIA DELL'ARTE, GRECO (per il classico)



METODOLOGIE	Lezione frontale Lezione partecipata Lezione multimediale Attività di laboratorio Esercitazioni pratiche Peer tutoring Cooperative learning Learning by doing Problem solving		
MEZZI, STRUMENTI E SPAZI	○ Libri di testo ○ Dispense, schemi ○ Dettatura di appunti	○ Computer ○ Videoproiettore ○ LIM ○ Aule informatiche	○ Laboratori ○ Biblioteca ○ Spazi culturali
TIPOLOGIA DI VERIFICA	○ Prove scritte ○ Prove orali ○ Prove pratiche ○ Prove semistrutturate ○ Lavori di gruppo		